



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/09/2006

ADDI' 03/09/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|-----------|------------|--------------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | MANDARELLI | Alessandra | Assessore |
| | | Vice | | | |
| POMPILI | Massimo | Presidente | MICHELANGELO | Mario | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | NIERI | Luigi | " |
| BATTAGLIA | Augusto | " | RANUCCI | Raffaele | " |
| BRACHETTI | Requino | " | RODANO | Giulia | " |
| CIANI | Fabio | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| COSTA | Silvia | " | VALENTINI | Daniela | " |
| DE ANGELIS | Francesco | " | ZARATTI | Filiberto | " |
| DI STEFANO | Marco | " | | | |

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI BRACHETTI - COSTA - DI STEFANO - NIERI -
RANUCCI - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 504

Oggetto:

Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005 - Approvazione Bando e modulistica per la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 41 - comma 2 della L.R. 17/02/2005 n. 9 - Fondo per la Ricerca Scientifica - Progetti di ricerca.

Oggetto: Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005 - Approvazione Bando e modulistica per la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 41- comma 1 della L.R. 17/02/2005 n. 9 - Fondo per la Ricerca Scientifica - Progetti di ricerca



La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con la Legge statutaria 11.11.2004 n. 1;

VISTO l'art. 41 comma 1 della L.R. 17/02/2005 n. 9, che, nell'ambito delle attività di riordino e di potenziamento delle competenze in materia di ricerca e innovazione tecnologica, ha istituito un fondo per la ricerca scientifica;

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006 n°5 concernente "Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006";

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005 è avvenuta la definizione delle modalità di funzionamento del suddetto fondo;

TENUTO CONTO che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005 il Fondo può finanziare i seguenti interventi:

- A) Assegni di ricerca, o altre forme di retribuzione equivalenti, da concedere a nuovo personale impiegato presso piccole e medie imprese operanti sul territorio della Regione Lazio;
- B) Progetti di ricerca richiesti congiuntamente da soggetti appartenenti alle due seguenti categorie di beneficiari:
 - B1) piccole e medie imprese con sede operativa nel Lazio costituite o costituente nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
 - B2) università e centri di ricerca scientifica aventi sede nel Lazio ed in generale tutti i soggetti pubblici o privati che svolgano attività di ricerca;

TENUTO CONTO che il fondo concede agevolazioni per le azioni indicate alla sopraindicata lettera B sino ad un importo massimo di € 500.000, entro il limite massimo del 50% delle spese private ritenute ammissibili.


CONSIDERATO che i costi ammissibili per i progetti finanziati dal Fondo sono i seguenti:

- costi relativi a nuovo personale laureato impiegato nei progetti ammessi; in particolare saranno considerati prioritarie le richieste concernenti ricercatori italiani operanti all'estero.
- costi di personale quali ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario nella misura in cui saranno impiegati nel progetto di ricerca;
- costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto stesso, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- costi dei servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da



ll

fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di una operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;


 CONSIDERATO CHE tra i costi ammissibili, così come individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005, non sono ricompresi i costi per l'acquisto di materiali funzionali ai progetti di ricerca, che rappresentano una delle voci principali dei costi;

RITENUTO opportuno, pertanto, integrare la deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005 con l'aggiunta della voce di costo seguente:

- costi per l'acquisto di materiali funzionali ai progetti di ricerca;

CONSIDERATO CHE, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005, in considerazione della propria missione specifica, è stata affidata a FILAS spa la gestione del Fondo di ricerca, sulla base di apposita convenzione che definisce i reciproci rapporti fra Regione Lazio e FILAS spa medesima;

TENUTO CONTO, che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005, le domande di ammissione alle agevolazioni devono essere presentate in conformità con quanto previsto da apposito bando;

 VISTO lo schema di Bando pubblico di presentazione delle domande di partecipazione e la relativa modulistica contraddistinta con le lettere da "A" a "B." come sotto riportate:

- "A" Facsimile di domanda
- "B" Formulario "Progetti di ricerca"

che formano parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO corrispondente alle finalità oggetto della citata deliberazione 1178/05, lo schema di bando e la relativa modulistica allegata alla presente deliberazione di cui formano parte integrante;

RITENUTO che la somma previsionale per il finanziamento dei progetti di cui trattasi ammonta ad € 3.000.000,00 da far gravare sul cap. C12588 Es. Fin. 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

ESPERITA la prevista procedura di concertazione con le parti sociali;

Quanto sopra premesso, all'UNANIMITA'

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. Di integrare la deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 23.12.2005 con l'aggiunta tra i costi ammissibili per i progetti finanziati dal Fondo della voce di costo seguente:
 - costi per l'acquisto di materiali funzionali ai progetti di ricerca
3. Di approvare l'Allegato schema di Bando di presentazione delle domande e la relativa modulistica contraddistinta con le lettere da "A" a "B." ai sensi dell'art. 41- comma 1 della L.R. 17/02/2005 n. 9 - Fondo per la Ricerca Scientifica - Progetti di Ricerca- che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di far gravare la spesa pari ad € 3.000.000,00 sul cap. C12588 Es. Fin. 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

504 - 3400.2006 *ly*

La presente deliberazione e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURL e sui siti www.regione.lazio.it e www.ricercainnovazione.regione.lazio.it



bando progetti



domanda progetti



formulario progetti

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

[Faint handwritten notes and a signature]



REGIONE LAZIO
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Ai sensi dell'art. 41- comma 1 della L.R. 17/02/2005 n. 9
Fondo per la Ricerca Scientifica
Progetti di ricerca

Art. 1

Obiettivi

La Regione promuove lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e, in particolare, l'accessibilità ai risultati della ricerca da parte delle imprese per accrescere il grado di competitività del sistema produttivo sul territorio.

A tal fine, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 che disciplina gli aiuti alla ricerca e sviluppo, la Regione attraverso il Fondo per la Ricerca Scientifica finanzia assegni di ricerca o altre forme di retribuzione equivalenti per personale laureato da impiegare presso le PMI operanti nel territorio laziale.

Art. 2

Dotazione finanziaria

Le risorse a disposizione, a valere sul Fondo per la Ricerca Scientifica costituito ai sensi dell'art. 41- comma 1 della citata L.R. n. 9 del 2005, sono pari a € 3.000.000,00 (tremilioni).

Art. 3

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono destinate alle PMI, costituite anche sotto forma di Consorzi e Associazioni Temporanee. Le domande dovranno essere controfirmate da almeno una Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca o un Consorzio di ricerca, senza scopo di lucro, a partecipazione pubblica maggioritaria.

Il soggetto richiedente, e ciascuna eventuale impresa associata, dovrà dichiarare – anche mediante autocertificazione – di non essere sottoposto a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata, e di non versare in situazioni di forti squilibri economico-patrimoniali che possano impedirgli di far fronte alle proprie obbligazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica a campione delle dichiarazioni rese.

Art. 4

Localizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari e le PMI di cui al precedente art. 3 devono avere una sede operativa nel Lazio.

Art. 5

Settori ammissibili

I progetti agevolabili, oltre a prevedere la collaborazione tra Università pubblica o Enti Pubblici di Ricerca o un Consorzio di ricerca, senza scopo di lucro, a partecipazione pubblica maggioritaria e una o più PMI, devono riguardare attività di ricerca industriale nei seguenti settori:

- a. Salute: biotecnologie e tecnologie per la salute umana, ricerca per la salute umana, neuroscienze, ottimizzazione della fornitura di servizi per la salute ai cittadini europei.
- b. Alimentazione, agricoltura e biotecnologie: produzione sostenibile e gestione delle risorse biologiche dall'agricoltura, forestazione e ambienti acquatici, "fork to farm", alimentazione,

IL PRESENTE BANDO
SI COMPONE DI 15
PAGINE

Il Direttore Regionale
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
INNOVAZIONE E TURISMO
Arch. **Giannina CALABRO**

ll

✓

salute e benessere, scienze della vita e biotecnologie per prodotti e processi non destinati all'alimentazione sostenibili.

- c. Informazione e tecnologie per la comunicazione: tecnologie ICT, integrazione di tecnologie, ricerca applicata, tecnologie future ed emergenti.
- d. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e tecnologie per nuove produzioni: comprende anche l'integrazione tecnologica per applicazioni industriali.




Art. 6

Tipologia delle spese ammissibili

Le spese ammissibili per i progetti finanziati dal Fondo sono i seguenti:

- ✓ costi relativi a nuovo personale laureato impiegato nei progetti ammessi;
- ✓ costi di personale quali ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario nella misura in cui saranno impiegati nel progetto di ricerca;
- ✓ costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto stesso, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- ✓ costi dei servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di una operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- ✓ costi per l'acquisto di materiali funzionali ai progetti di ricerca.



La durata delle attività di ricerca non deve superare i 24 (ventiquattro) mesi.

Art. 7

Importo delle agevolazioni


Per ciascun progetto l'agevolazione non può superare il 50% delle spese private ritenute ammissibili a carico della, o delle, PMI proponenti fino a un massimo di € 500.000,00.

Gli interventi a valere sul Fondo non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, nazionali o regionali.

Art. 8

Requisiti di ammissibilità

Per essere ammessi ai benefici del presente bando le domande devono possedere tutti i seguenti requisiti:

- 
- a. progetto di ricerca presentato da almeno una PMI, costituita anche sotto forma di Consorzi e Associazioni Temporanee, con sede operativa nel Lazio, controfirmata da Università pubblica o Ente Pubblico di Ricerca o un Consorzio di ricerca, senza scopo di lucro, a partecipazione pubblica maggioritaria, con sede nel territorio laziale;
 - b. pertinenza delle domande ai settori ammissibili.



Art. 9

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla F.L.L.A.S. S.p.A., a cui è affidata la gestione operativa del Fondo, e disponibile sul sito www.filas.it e sul sito www.ricercalazio.it

Dette domande, pena l'esclusione, dovranno essere inviate esclusivamente in busta chiusa, mediante raccomandata A/R, indirizzata a F.L.L.A.S. S.p.A., Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 ROMA, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Per l'ammissibilità delle stesse farà fede esclusivamente la data del timbro di spedizione.


Sulla busta deve essere riportata l'indicazione del mittente e indicata, in chiaro, la seguente dicitura: "art. 41 - comma 1 Legge regionale 17/02/2005 n. 9 - Fondo per la Ricerca Scientifica - Progetti di ricerca".

Le domande presentate con modalità differenti o in periodi differenti saranno escluse.

Art. 10

Procedura di istruttoria e valutazione delle domande

La F.L.L.A.S. S.p.A., verificato il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede ad effettuare tutte le verifiche istruttorie.




Le relazioni istruttorie predisposte dalla F.L.L.A.S. S.p.A. saranno presentate per le conseguenti decisioni al Nucleo di Valutazione indipendente di cui al successivo art. 12.

Il Nucleo procede ai seguenti adempimenti:

- valuta le domande e attribuisce il punteggio secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;
- formula una graduatoria delle domande ammissibili;
- formula l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, specificandone i motivi.

La F.L.L.A.S. S.p.A., sulla base del provvedimento regionale invia la relativa comunicazione ai soggetti richiedenti e predispongono gli atti necessari alla concessione dei contributi.

Qualora il soggetto beneficiario non comunichi l'accettazione della proposta e la relativa stipula dei contratti per gli assegni di ricerca o per altra forma di retribuzione equivalente, entro tre mesi dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, sarà considerato rinunciatario e la F.L.L.A.S. S.p.A., attesa la decadenza del richiedente dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti, dandone comunicazione alla competente Direzione Regionale.



Art. 11

Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

I progetti presentati saranno valutati con l'assegnazione di un punteggio (massimo 100), in relazione ai seguenti parametri ed al punteggio indicato per ciascuno di essi:

| Parametri progetti di ricerca | | Punti Min -Max | |
|-------------------------------|--|------------------------|-------|
| | Sviluppo di prodotti, o processi: <ul style="list-style-type: none"> • nuovi nell'azienda e per il settore di appartenenza • del tutto nuovi per l'azienda, ma non per il settore di appartenenza • non nuovi, ma solo migliorati; | 16-20 11-15 0-10 | |
| | b rilevanza del progetto e sua idoneità a realizzare nuovi investimenti produttivi: a creare prospettive di nuova occupazione e/o a favorire nuova imprenditorialità nel territorio della Regione; | 0-20 | |
| | c qualità e idoneità delle strutture di ricerca previste dal soggetto proponente, anche in ordine alle forme organizzative di coordinamento tra le stesse; | 0-15 | |
| d | partecipazione delle PMI: rapporto tra contributo massimo previsto (50%) e contributo effettivamente richiesto (interpolazione lineare per i valori intermedi): | • ≤20% | 15 |
| | | • dal 20% al 30% | 10-15 |
| | | • dal 30% al 40% | 5-10 |
| | | • dal 40% al 50% | 0-5 |
| | | • 50% | 0 |
| c | idoneità della proposta a creare o potenziare, tra imprese e strutture pubbliche e private operanti nella Regione, reti regionali, interregionali ed internazionali di cooperazione scientifico-tecnologica nelle quali sia definita la specializzazione di attività e funzioni e le modalità di integrazione tra le organizzazioni coinvolte; | 0-10 | |
| f | validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle seguenti attività, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto stesso: <ul style="list-style-type: none"> a. la realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie, sistemi e applicazioni messi a punto; b. la validazione delle prestazioni ottenibili attraverso una serie di campagne sperimentali rappresentative delle specifiche condizioni di utilizzo; | 0-10 | |
| g | rapporto tra ritorno economico atteso e costo complessivo del progetto, desunto sulla base delle previsioni elaborate per il primo triennio successivo all'introduzione in azienda delle conoscenze e/o tecnologiche. | 0-10 | |
| Totale | | 0-100 | |

Il punteggio minimo per rientrare nella graduatoria è di 70 punti in base ai parametri sopra indicati.

h

Art. 12

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è composto dal Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio, o suo delegato, e da quattro esperti in ciascuno dei settori di cui all'art. 5 scelti nel mondo scientifico, designati dal Presidente della Regione.

Il Nucleo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti.

Le sessioni di riunione potranno avere durata di più giorni ed avvenire parzialmente, o totalmente, in forma telematica.

La Segreteria del Nucleo è curata dalla F.L.A.S. S.p.A..

Art. 13

Erogazione delle agevolazioni

Le PMI potranno richiedere una anticipazione sino al 50% dell'importo deliberato, previo rilascio di idonea polizza di fidejussione a prima richiesta, per l'intero importo anticipato, rilasciata da parte di un primario Istituto di Credito o Assicurazione.

Il saldo finale sarà erogato successivamente all'invio di una relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del programma e di una rendicontazione finale dei costi sostenuti, corredata da documentazione di spesa valida sotto il profilo fiscale e contabile/amministrativo.

Art. 14

Controlli e revocche

Gli uffici regionali competenti, su proposta della F.L.A.S. deputata al controllo dello svolgimento effettivo dei progetti, dispongono la revoca delle agevolazioni qualora:

- a. il progetto non risulti concluso entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di inizio progetto indicata in proposta e non sia stata presentata, entro il trimestre successivo ai citati 24 (ventiquattro) mesi, la relativa rendicontazione, accompagnata da una relazione tecnica finale che illustri i risultati della ricerca;
- b. si siano verificate violazioni di legge;
- c. siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o comunitarie, segnatamente le norme richiamate nel bando;
- d. le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- e. siano stati stipulati patti in violazione della previsione di cui all'art. 6 del bando circa la proprietà dei risultati della ricerca.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, F.L.A.S. S.p.A. e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Il Direttore Regionale
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
INNOVAZIONE E TURISMO
Arch. *Domenica CALABRO*

(Facsimile di domanda)

ALLEG. alla DELIB. N. 504 *llly*
DEL 3 AGO 2006

Spett.le Filas SpA
Via Alessandro Farnese 3 - 00192 Roma

Oggetto: richiesta di ammissione al Fondo per la Ricerca Scientifica ex art 41 - comma 1 - della L.R. n° 9 del 17/02/2005 - Progetti di ricerca.

Con la presente domanda, corredata di formulario e di relazione sul progetto di ricerca, firmato in ogni sua pagina, siamo a richiederVi l'ammissione alle agevolazioni a valere sul Fondo in oggetto per il Progetto di Ricerca denominato.....

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con (indicare UNIVERSITA' / ENTE PUBBLICO DI RICERCA/CONSORZIO DI RICERCA-senza scopo di lucro, a partecipazione pubblica maggioritaria - partecipante).

In attesa di un Vostro cortese riscontro e rimanendo a disposizione per ogni chiarimento Vi porgiamo i nostri migliori saluti.

Firma dell'IMPRESA richiedente

Firma dell'UNIVERSITA' / ENTE PUBBLICO DI RICERCA/CONSORZIO DI RICERCA partecipante

Luogo e data

llly

Il Direttore Regionale
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
INNOVAZIONE E TURISMO
Arch. Domenica CALABRO'
Mel

FONDO PER LA RICERCA SCIENTIFICA
Art. 41 comma 1 L.R. n° 9 del 17/02/2005

FORMULARIO "PROGETTI DI RICERCA"

NOME DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:

TELEFONO

FAX

CITTA'

INDIRIZZO

E-MAIL

NOME DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

NOME DELL'UNIVERSITA' /CENTRO DI RICERCA/CONSORZIO DI RICERCA PARTECIPANTE:

TELEFONO

FAX

CITTA'

INDIRIZZO

E-MAIL

NOME DEL TUTOR SCIENTIFICO:

IL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO (FORNIRE UN ACRONIMO)

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IDEA PROGETTUALE:

SETTORE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

DURATA DEL PROGETTO

ly

Il Direttore Regionale
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
INNOVAZIONE E TURISMO
Arch. *Domenico* CALABRO'

Melillo

| Data inizio della ricerca | Data (stimata) di conclusione della ricerca |
|---|---|
| COSTI DEL PROGETTO | |
| Costo del personale laureato impiegato nei progetti | |
| Costo del personale quali ricercatori, tecnici ed altro personale | |
| Costo del personale ausiliario nella misura in cui saranno impiegati nel progetto | |
| Costo della strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca (per la durata di questo) | |
| Costo dei servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | |
| Costo per l'acquisto di materiali funzionali ai progetti di ricerca | |
| TOTALE COSTI AMMISSIBILI | |
| Altri costi del Progetto non rientranti nei costi ammissibili (specificare) | |

NOTE:

La strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il Progetto, indicare solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto stesso, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;

Sono compresi i costi dei servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di una operazione effettuata alle normali condizioni di mercato.

AGEVOLAZIONE RICHIESTA

| | |
|---------|--|
| IMPORTO | |
|---------|--|

AVVERTENZA

E' INDISPENSABILE, AI FINI DI UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO, ALLEGARE AL PRESENTE FORMULARIO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- 1. RELAZIONE SUL PROGETTO DI RICERCA** (DESCRIZIONE DEL PROGETTO, DETTAGLI SUL SETTORE DELLA RICERCA, SVILUPPO DI PRODOTTI O PROCESSI, RILEVANZA DEL PROGETTO PER PROSPETTIVE DI NUOVA OCCUPAZIONE O NUOVA IMPRENDITORIALITA' NELLA REGIONE, QUALITA' E IDONEITA' DELLE STRUTTURE DI RICERCA DEL SOGGETTO PROPONENTE, VALIDAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI, RAPPORTO TRA RITORNO ECONOMICO E COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO)

CURRICULA DEI RICERCATORI**EVENTUALE MATERIALE UTILE ALLA VALUTAZIONE**

LA MANCANZA DI TALE DOCUMENTAZIONE NON CONSENTIRA' LA VALUTAZIONE DEL PROGETTI.

Il Direttore Regionale
 SVILUPPO ECONOMICO RICERCA
 INNOVAZIONE E TURISMO
 Arch. Domenico CALABRO

les

Meloni 2